

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2790 del 21/05/2026
Oggetto	6^ MNS AIA d'ufficio - RI 2026
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2942 del 21/05/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Bologna
Responsabile adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno ventuno MAGGIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Pratica SINADOC n° 15756/2026

OGGETTO: Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) - 3[^] Modifica Non Sostanziale d'ufficio (art. 29 nonies D.Lgs.152/06) - **Azienda Recter s.r.l.** - Installazione IPPC di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi - Punto 5.5 (Allegato VIII, alla Parte Seconda, D.Lgs. n° 152/06), Comune di Imola (BO), Via Laguna n° 27/A.

La Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali

Visti:

- il D.Lgs. n° 46/2014, recante *"Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)"* e il D.Lgs. n° 128/2010 *"Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n° 69"*, che hanno integrato il D.Lgs. n° 152/06;
- la Parte Seconda, Titoli I e III-bis del D.Lgs. n° 152/2006, contenente i "Principi generali per le procedure di Via, di Vas e per la valutazione d'incidenza e l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)", gli articoli riguardanti l'AIA dal 29 bis ed in particolare l'art. 29 decies "Rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale";
- la Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n° 21 del 11/10/2004, così come modificata e integrata con L.R. 9/2015 in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;
- la Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n° 13/2015, che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ambientali ad Arpae - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n° 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente, poi Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (di seguito AACM) di Arpae per il territorio di Bologna, spetta l'adozione dei provvedimenti di AIA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n° 1795 del 31/10/2016, *"Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n° 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n° 2170/2015"*, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. 151/2025, approvata con D.G.R. n. 31/2026 con cui è stato modificato l'assetto generale dell'Agenzia e ridenominata l'Area da "Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana" in "Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana" (di seguito AAEME), ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative ambientali;
- la successiva Deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. 7/2026 di approvazione del Manuale organizzativo con cui è stata rinominata la posizione dirigenziale in "Responsabile di Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana", con decorrenza 1/3/26, in virtù delle modifiche dell'assetto organizzativo generale di Arpae sopra richiamate;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. DEL-2024-103 con cui è stato conferito all' Ing. Leonardo Palumbo l'incarico di Responsabile dell'AACM, ora AAEME;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Unità Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali - **Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana**
Via San Felice, n. 25, Bologna | CAP 40122 | centralino tel. +39 051 396211 | PEC bologna@pec.arpae.it

Sede legale: Via Po, n. 5, 40139 Bologna | tel. +39 051 6223811 | PEC dirigen@pec.arpae.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. 26/2024 del 13/03/2024 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (2024-2028) conferiti con DET-2024-406 del 29/05/2024";

Richiamata l'AIA intestata all'Azienda Recter s.r.l., avente sede legale in Comune di Faenza (RA) in Via Vittime Civili di Guerra n° 5, rilasciata da Arpae con DET-AMB-2022-3182 del 23/06/2022, poi rettificata con DET-AMB-2022-6005 del 23/11/2022, quindi modificata e integrata con DET-AMB-2022-4876 del 26/09/2022, DET-AMB-2023-2080 del 21/04/2023, DET-AMB-2025-1279 del 4/03/2025, DET-AMB-2025-3047 del 23/05/2025 e DET-AMB-2025-5777 del 10/10/2025, per l'esercizio dell'installazione IPPC di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi (di cui al punto 5.5 dell'Allegato VIII, alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06) situata in Comune di Imola (BO), in Via Laguna n° 27/A;

Visto il Rapporto trasmesso in data 23/04/2026 (PG/2026/74687 del 23/04/2026) da Arpae - Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - Servizio Territoriale di Bologna (Arpae APAM), relativo agli esiti della visita ispettiva programmata effettuata in data 19/03/2026, presso l'installazione IPPC in oggetto, col quale si propone la **modifica non sostanziale d'ufficio all'autorizzazione vigente** riguardo ai seguenti punti:

1. in sede di vista ispettiva si è riscontrata la mancata realizzazione della nuova Zona di Lavorazione identificata come "L1" e delle opere impiantistiche annesse (rete fognaria e vasca di sedimentazione da 25 m³), come previsto dal Riesame AIA (Modifica n. 3, par. C.5 MODIFICHE RICHIESTE DAL GESTORE); si ritiene opportuno, all'atto del completamento degli interventi suddetti, che il Gestore provveda all'aggiornamento delle planimetrie "Allegato 3B – reti idriche" e "Allegato 3D – depositi e stoccaggi" inserendo una prescrizione apposita tra gli obblighi di comunicazione e notifica al paragrafo D.2.2 COMUNICAZIONI E REQUISITI DI NOTIFICA GENERALI;
2. in relazione al monitoraggio della portata al punto di scarico S2 (Tabella 2, par. D.3.2), l'AIA vigente prevede di effettuare misure con frequenza mensile attraverso un contalitri; causa malfunzionamenti della batteria di alimentazione, in sede di visita ispettiva si è constatato come non siano state eseguite le misure per i mesi di settembre e novembre 2024. Valutato necessario che, anche in caso di guasti di natura elettrica, sia sempre garantita la piena funzionalità del sistema di misura attraverso opportuni accorgimenti (batterie di emergenza, generatore in continuo, segnalatori malfunzionamenti), si ritiene opportuno integrare il paragrafo D.3.2 con un'apposita prescrizione in merito;

Rilevato che il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica;

Determina

- 1) la **Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale** concessa all'Azienda Recter s.r.l., per l'esercizio dell'installazione IPPC di PPC di recupero e deposito preliminare di rifiuti pericolosi e non pericolosi (di cui al punto 5.5 dell'Allegato VIII, alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06), situata in Comune di Imola (BO), in Via Laguna n. 27/A, **stabilendo quanto segue:**

- **in coda al paragrafo D.2.2 COMUNICAZIONI E REQUISITI DI NOTIFICA GENERALI, sia aggiunto il seguente punto 9:**

" 9. All'avvio e al compimento degli interventi relativi al nuovo assetto delle aree di stoccaggio e lavorazioni, di cui alla Modifica n. 3, par. C.5, dare opportuna comunicazione ad Arpae e trasmettere, entro 30 giorni dalla fine dei lavori, l'aggiornamento delle planimetrie "Allegato 3B - reti idriche" e "Allegato 3D - depositi e stoccaggi"; tali comunicazioni dovranno essere inviate via PEC ad Arpae";

- il sottoparagrafo Scarichi idrici, al paragrafo D.3.2 MONITORAGGIO E CONTROLLO DEGLI SCARICHI IDRICI, è così sostituito:

Scarichi idrici

Per gli scarichi idrici dovranno essere eseguiti i monitoraggi indicati in tabella 1.

Tabella 1 – Scarichi idrici

Punto di campionamento	Parametri	Unità di misura	Limiti autorizzativi	Frequenza Controllo e registrazione dati	Modalità di registrazione
Scarico S1	pH	Unità di pH	Tabella 3 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato	Annuale	Su supporto informatico da trasmettere nel <u>report annuale</u> ; conservazione dei certificati di analisi
	TSS (solidi sospesi totali)	mg/L			
	BOD5	mg/L			
	COD	mg/L			
	COD (dopo 1 h di sedimentazione)	mg/L			
	Azoto Ammoniacale (come NH ₄)	mg/L			
	Fosforo Totale	mg/L			
	Rame	mg/L			
	Zinco	mg/L			
	Piombo	mg/L			
	Nichel	mg/L			
Cadmio	mg/L				
Cromo Totale	mg/L				
Scarico S2 (prima dell'immissione nel bacino di laminazione)	pH	mg/L	Tabella 3, Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n° 152/2006, riferiti a scarico in acque superficiali	Semestrale	Su supporto informatico da trasmettere nel <u>report annuale</u> ; conservazione dei certificati di analisi
	BOD5	mg/L			
	COD (dopo 1 h di sedimentazione)	mg/L			
	Azoto Ammoniacale (come NH ₄)	mg/L			
	Fosforo Totale	mg/L			
	Rame	mg/L			
	Zinco	mg/L			
	Piombo	mg/L			
	Nichel	mg/L			
	Cadmio	mg/L			
	Cromo Totale	mg/L			
	Idrocarburi Totali	mg/L	BAT-AEL 60 mg/l	Mensile	
	COD	mg/L		Mensile	
	TSS (solidi sospesi totali)	mg/L		Mensile	
PFOA	ng/L	-		Semestrale	
PFOS	ng/L	-	Semestrale		

Nota: per COD, TSS, PFOA e PFOS si prosegue con la frequenza del monitoraggio indicato in tabella 1 (mensile per COD e TSS e semestrale per PFOA e PFOS) per almeno due anni a partire da novembre 2025, poi da valutare sulla base degli esiti, su richiesta del Gestore.

Tabella 2 - Rilevazione portata

Punto di emissione	Flusso (m3)	Frequenza	Metodo di misura	Modalità di registrazione
Scarico S2		mensile	contaltri	Su supporto informatico da trasmettere nel <u>report annuale</u> .

Nota: il contaltri asservito allo scarico S2 deve essere dotato di un sistema aggiuntivo di batterie di emergenza, oppure di un sistema di generazione in continuo, oltre che di un sistema di segnalazione di malfunzionamento.

- 2) di **richiedere al Gestore**, entro i rispettivi termini temporali, quanto di seguito indicato:
 - 2.a **entro 60 giorni dal ricevimento del presente atto**, dotare il contaltri per la misura della portata allo scarico S2 di un sistema aggiuntivo di batterie di emergenza, oppure di un sistema di generazione in continuo, oltre che di un sistema di segnalazione di malfunzionamento; comunicare inoltre ad Arpae a mezzo PEC l'avvenuta esecuzione dei miglioramenti suddetti;
 - 2.b all'avvio e al compimento degli interventi relativi al nuovo assetto delle aree di stoccaggio e lavorazioni, come autorizzate dal Riesame AIA per la Modifica n. 3, par. C.5, dare opportuna comunicazione ad Arpae e trasmettere, entro 30 giorni dalla fine dei lavori, l'aggiornamento delle planimetrie "Allegato 3B – reti idriche" e "Allegato 3D – depositi e stoccaggi"; tali comunicazioni dovranno essere inviate via PEC ad Arpae - Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana e ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - Distretto di Imola;
- 3) che resti invariata ogni altra prescrizione portata a carico dell'Azienda Recter s.r.l. con l'AIA rilasciata da Arpae con DET-AMB-2022-3182 del 23/06/2022 per l'esercizio dell'installazione IPPC in oggetto;
- 4) di dare atto che, contro il presente provvedimento, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, che decorrono, per la ditta autorizzata, dalla data di ricevimento dell'atto e per gli altri interessati, dall'avvenuta pubblicazione sul sito web di Arpae (www.arpae.it – Amministrazione Trasparente - Provvedimenti).

Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana
 Incarico di funzione Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali
Paola Cavazzi
*(lettera firmata digitalmente)*¹

¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.